

Titolo: Una luce che si adombra. The Complete Uncollected Short Stories of J.D. Salinger

Autore: Dott. Fabio De Vivo

A.A.: 2005/2006

Università: Università Degli Studi Della Basilicata

Facoltà: Lettere e Filosofia

Corso di Laurea: Lingua e Letterature Straniere

Questo lavoro di ricerca opera inizialmente una analisi approfondita della più famosa e acclamata opera dello scrittore americano J.D. Salinger (cap. 1). Successivamente si sofferma sullo sviluppo umano e letterario dello scrittore statunitense, con attenzione all'influenza culturale e religiosa (Induismo e Buddismo) che ha forgiato l'animo e l'estro dello scrittore. In tal modo si segue e si analizza il percorso di crescita che ha visto Salinger evolversi da un ragazzino, che già mostrava precocemente una non comune vena artistica, ad uno scrittore di professione, all'ermetico manierista, fino all'eremita silenzioso (cap. 2). Infine tale ricerca, dopo aver reperito i primi racconti di Salinger, scritti e mai pubblicati in volume, li passa in rassegna, analizzando la voce poetica di un Salinger per lo più sconosciuto alla grande massa (cap. 3).

In tal modo, da un lato si offre quell'idea di "luce che si adombra" che questo studio ha rilevato e proposto, ovvero di uno scrittore che si è andato via via isolando non solo da un punto di vista umano, ma anche letterario, modificando radicalmente la sua poetica. Dall'altro lato, tale studio offre al lettore gli strumenti utili per comprendere, a fondo, il valore artistico ed evocativo della sua prima produzione letteraria, per lo più sconosciuta al grande pubblico, quella che in questo studio viene denominata "la raccolta oscurata".

In particolar modo, nel primo capitolo di questa tesi si dimostra l'attualità e l'influenza che l'opera di Salinger vanta ancora, dopo quarant'anni di silenzio, su un pubblico estremamente vasto (Cap. 1.1). Si ripercorrono poi, a ritroso, le varie tappe della produzione letteraria di Salinger – dal silenzio al periodo decadente, dal manierismo al grande successo – allo scopo di operare un approccio razionale e sequenziale alla fase di Salinger scrittore di professione (Cap. 1.2). Infine si analizza il complesso sviluppo della singolare personalità dell'autore che, sempre a ritroso, ci porta a scoprire un Salinger estremamente diverso dal famoso e criticato eremita (Cap. 1.3).

Nel secondo capitolo si analizza il percorso che ha portato l'autore dal praticantato al professionismo. Nel primo paragrafo ci si sofferma su quei rarissimi e isolati scritti – la canzone di classe e poche recensioni scolastiche – che mostrano appunto come Salinger, già da giovanissimo, si dilettava felicemente con la scrittura (cap. 2.1). Nel secondo paragrafo si ha invece il primo contatto con il Salinger scrittore di professione, ossia per riviste a grande diffusione, attraverso

un'analisi di insieme dei ventuno racconti presenti in *The Complete Uncollected Short Stories of J.D. Salinger* (cap. 2.2).

Il terzo capitolo, più tecnico, opera un'analisi linguistico-letteraria di questi ventuno racconti presi singolarmente, *short stories* che Salinger avrebbe preferito che fossero 'morte' naturalmente, non autorizzandone mai, dopo la pubblicazione in rivista, la ristampa in volume.

Lo scopo di questo lavoro di ricerca è quello di rivelare questi archetipi nascosti nella raccolta *The Complete Uncollected Short Stories of J.D. Salinger* e, nel contempo, di mostrare come la parabola narrativa e umana di Salinger – dal realismo dei racconti giovanili e dalle luci della ribalta, all'ermetismo dei Glass e alla reclusione volontaria – abbia seguito un percorso di oscuramento artistico e umano, in altre parole possa essere considerata come 'una luce che si adombra'.

Indice

Introduzione	pag. 1
Note di lettura	pag. 4
1. L'ombra di Salinger	pag. 5
1.1. Tra influenza e attualità	pag. 7
1.2. Un viaggio a ritroso	pag. 9
1.2.1. «Hapworth 16, 1924» - 1965	pag. 11
1.2.2. <i>Raise High the Roof Beam Carpenters and Seymour: An Introduction</i> - 1963	pag. 13
1.2.3. <i>Franny and Zooey</i> - 1961	pag. 17
1.2.4. <i>Nine Stories</i> - 1953	pag. 21
1.2.5. <i>The Catcher in the Rye</i> - 1951	pag. 30
1.3. Una singolare personalità	pag. 36
2. Dal praticantato alla professione	pag. 44
2.1. Il praticantato	pag. 46
2.2. La professione	pag. 50
3. La raccolta oscurata:	
<i>The Complete Uncollected Short Stories of J.D. Salinger</i>	pag. 64
3.1. «The Young Folks» - 1940	pag. 66
3.2. «Go See Eddie» - 1940	pag. 69
3.3. «The Hang of It» - 1941	pag. 71
3.4. «The Heart of a Broken Story» - 1941	pag. 73
3.5. «The Long Debut of Lois Taggett» - 1942	pag. 77
3.6. «Personal Notes on an Infantryman» - 1942	pag. 80
3.7. «The Varioni Brothers» - 1943	pag. 81
3.8. «Both Parties Concerned» - 1944	pag. 83
3.9. «Soft-Boiled Sergeant» - 1944	pag. 85
3.10. «Last Day of the Last Furlough» - 1944	pag. 87
3.11. «Once A Week Won't Kill You» - 1944	pag. 90
3.12. «Elaine» - 1945	pag. 92
3.13. «A Boy in France» - 1945.	pag. 94
3.14. «This Sandwich Has No Mayonnaise» - 1945	pag. 96
3.15. «The Stranger» - 1945	pag. 99
3.16. «I'm Crazy» - 1945	pag. 101
3.17. «Slight Rebellion Off Madison» - 1946	pag. 105
3.18. «A Young Girl in 1941 with No Waist at All» - 1947	pag. 110

3.19.	«The Inverted Forest» - 1947	.	.	.	pag. 112
3.20.	«A Girl I knew» - 1948	.	.	.	pag. 116
3.21.	«Blue Melody» - 1948	.	.	.	pag. 119
Conclusione	pag. 121
Bibliografia	pag. 124